



Un'Arena per tutti

IN 12MILA in tutto
il cantone

Evento gratuito, aperto a tutta la popolazione e volto a incoraggiarne l'attività fisica moderata, Sportissima ha attirato oltre 12mila persone. Grazie all'adesione di 150 società e federazioni sportive, i partecipanti hanno potuto provare complessivamente una novantina di discipline. Noto lo spiegamento di forze: circa 1.200 i volontari impegnati nelle sette località, che con il loro lavoro e il loro entusiasmo hanno reso possibile lo svolgimento della manifestazione promossa dal dipartimento cantonale dell'educazione, della cultura e dello sport.

UNA GIORNATA DI SPORT A 360 GRADI PER TUTTO IL TICINO QUELLA DI DOMENICA 9 SETTEMBRE: CAPRIASCA E LUGANO PER IL NOSTRO DISTRETTO – CON BELLINZONA, BIASCA, LIGORNETTO E TENERO-CONTRA – HANNO ADERITO ALL'EDIZIONE 2012 DI SPORTISSIMA.

A Tesserete gli impianti dell'Arena sportiva hanno accolto piccoli e grandi, sportivi e non. Tutti hanno potuto scoprire e cimentarsi con le diverse discipline e le animazioni proposte. Abbiamo approfittato dell'occasione per scambiare quattro parole con **Basilio Columberg** di Barbengo, neo direttore dell'Arena sportiva dal 1° giugno di quest'anno. «Si tratta di un evento molto importante, perché promuove in modo concreto lo sport alla base e quindi la sana attività fisica. Avendo una bellissima struttura, siamo un luogo privilegiato per ospitare eventi di questo tipo. L'appuntamento permette inoltre di valorizzare e far conoscere l'Arena e le sue strutture». Un ricco programma ha offerto nel corso della giornata la pratica di 20 discipline dislocate lungo una quindicina di postazioni, animate dalle diverse società sportive, un centinaio di persone fra monitori e collaboratori. «Per noi si tratta di un modo intelligente e interessante per concludere la stagione balneare», aggiunge Columberg. In effetti Sportissima coincide con il giorno di chiusura della piscina e mette fine a una stagione che ha registrato un numero di entrate considerevole, tra le migliori in assoluto da quando esiste il centro. «Grazie al bel tempo e ai corsi di nuoto proposti, con un'offerta che viene sempre ampliata» spiega Columberg. «In generale è stata una stagione positiva da tutti i punti di vista, senza incidenti o altre problematiche particolari». La località di Tesserete è sempre più conosciuta e il centro, con due terzi dell'utenza rappresentata da persone non domiciliate nel comune, sta assumendo sempre più una connotazione interregionale. «L'Arena sportiva rappresenta un valore aggiunto non solo per la Capriasca, ma si inserisce in un contesto più ampio, luganese e ticinese», osserva Columberg. Un tassello, particolarmente attrattivo per le famiglie, all'interno dell'offerta sportiva globale regionale, un avvicinamento della gente allo sport a livello cantonale con un centro che vuole essere complementare ad



altri, «come ad esempio a quello di Tenero». L'offerta sportiva del centro va di pari passo con quella turistica: l'Arena si inserisce in un contesto paesaggistico e territoriale allettante, con possibilità di passeggiate lungo i sentieri o escursioni in bici, mete privilegiate da molti. E per quanto riguarda gli obiettivi dell'Arena sportiva? «Spesso vengono espressi solo con i numeri, ogni anno si vuole fare di più. Il centro balneare dell'Arena è quello, la capienza massima viene spesso raggiunta durante i giorni festivi», sottolinea Columberg. «Siamo un target complementare per famiglie e giovani, e l'Arena deve essere un quadro ideale per rilassarsi e rigenerarsi. Il grande proposito è quindi quello di valorizzare la struttura stessa evidenziandone le peculiarità che la distinguono dalle altre destinazioni sportive e ricreative». Ma soprattutto, guardando al futuro, prioritario è il discorso relativo all'ex-caserma adiacente allo stadio. Questa presto non potrà più offrire posti letto, perché sarà trasformata per ospitarvi il secondo ciclo delle scuole elementari. «La prossima grande sfida sarà dunque quella di trovare una soluzione per offrire la possibilità alle società sportive, scolaresche e ai gruppi in genere di soggiornare a prezzi moderati, in modo da poter sfruttare le nostre splendide infrastrutture sportive per campi di allenamento e godere del paesaggio che ci circonda anche per le gite scolastiche o vacanze. Una struttura ricettiva di questo genere permetterebbe inoltre di sviluppare in modo considerevole la sinergia sport-turismo con benefici per tutta la regione».

